

Codice A2001D

D.D. 9 dicembre 2025, n. 650

PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Autorizzazione alla stipula dell'accordo di proroga del termine per il completamento delle attività ..



ATTO DD 650/A2001D/2025

DEL 09/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Autorizzazione alla stipula dell'accordo di proroga del termine per il completamento delle attività oggetto del Contratto Specifico per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni archivistici e librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum), Cluster R-CF-PIEMONTE 03 (CUP J19I22000670006, CIG Lotto Geografico 9907971C50, CIG Contratto Specifico A06721734F) tra Regione Piemonte e RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (mandataria) e Mida Digit S.r.l. (mandante)

Premesso che:

- nell'ambito del PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", a seguito di aggiudicazione disposta da Invitalia, con la DD n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024 è stata autorizzata la stipula dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni archivistici e librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum), CIG 9907971C50;
- l'Accordo Quadro in questione è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte, in persona della dott.ssa Gabriella SERRATRICE, in qualità di dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, giusto incarico affidato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2020, n. 5-1212 e prorogato da ultimo in data 26/05/2025, con provvedimento n. 56-1180, nonché in qualità di responsabile unico del procedimento giusta nomina con nota del Direttore regionale Cultura e commercio prot. n. 5540 del 15/05/2023, e il RTI composto da CNS Consorzio Nazionale Servizi

Società Cooperativa (mandataria) e MIDA DIGIT S.r.l. (mandante);

- tale Accordo è stato repertoriato con Rep. n. 96/2025 del 22/01/2025;
- in data 21/02/2025 è stato emesso l'Ordine di Attivazione n. 1 (R-CF-PIEMONTE-03_ODA1) e con successiva D.D. n. 99/A2001D/2025 del 14/04/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto Specifico con l'Appaltatore per un importo pari ad € 333.890,17 (iva esclusa);
- tale Contratto prevedeva quale termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali (e quindi per il completamento del 100% delle attività relative a 445.850 risorse digitali) il 30/11/2025;
- il Contratto, sottoscritto dalle Parti, è stato trasmesso dal RUP all'Appaltatore con pec n. prot. 3350 del 17/04/2025, e repertoriato con Rep. 183/2025 del 07/05/2025;
- con pec n. prot. 5445 del 26/05/2025 è stato inviato al RTI il verbale di avvio attività a firma del RUP e del Project Manager dell'Appaltatore;
- con pec a firma del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) n. prot. 8400 del 21/07/2025, sono state segnalate all'Appaltatore le criticità riscontrate sui cantieri;
- con pec n. prot. 8819 del 28/07/2025, il RTI ha comunicato l'interruzione temporanea delle attività presso il cantiere di Biella e di prevederne la regolare ripresa delle lavorazioni nel mese di settembre 2025;
- con pec n. prot. 9034 del 30/07/2025, questa Stazione Appaltante ha comunicato all'Appaltatore l'avverarsi delle condizioni per l'applicazione delle penali previste dal Contratto, nella misura dello 0,6‰, stante il mancato raggiungimento in tale data del target intermedio definito dall'OdA n. 1 del 21/02/2025, nella misura del 40% delle prestazioni previste dal Contratto (178.340 su 445.850 risorse digitali);
- con successiva pec n. prot. 12008 del 23/09/2025 il DEC ha richiesto al RTI di porre rimedio ad alcune ulteriori criticità riscontrate sul cantiere;
- successivamente, all'avvicinarsi della scadenza del termine stabilito dal Contratto Specifico per l'esecuzione delle attività, con pec n. prot. 20090 del 28/11/2025, il RTI ha presentato istanza di proroga di tale termine al 31/03/2026;
- tale istanza risultava motivata sulla base di una serie di eventi tecnici non prevedibili e non imputabili all'Appaltatore, che avrebbero limitato significativamente la produttività dei cantieri di Alessandria e Biella, rendendo impossibile il rispetto della scadenza contrattualmente fissata;
- in particolare, tali motivazioni riguardavano il mancato funzionamento dei macchinari e la difficoltà - dovuta alla fortissima domanda generata dall'apertura simultanea dei numerosi cantieri PNRR - a reperirne di sostitutivi sul mercato; anche il ricorso a nuovi fornitori non avrebbe permesso di superare del tutto tali problematiche; è stata inoltre segnalata la necessità di modificare la pianificazione iniziale e allestire in contemporanea un secondo cantiere presso la biblioteca di Alessandria, che sarebbe stata a breve oggetto di lavori edilizi, con conseguente indisponibilità degli spazi e riduzione delle finestre temporali di attività;
- nonostante il recente ripristino di un'adeguata capacità produttiva nei due cantieri (che consente una produzione di circa 25.000 risorse digitali a settimana), i ritardi accumulati rendono oggettivamente impossibile, a detta dell'Appaltatore, il completamento delle attività di digitalizzazione entro il termine contrattuale del 30/11/2025;

Dato atto che:

- l'Appaltatore, nella comunicazione avente ad oggetto l'istanza di proroga, non ha richiesto la disapplicazione delle penali relative al mancato raggiungimento del target intermedio al 30/07/2025, che pertanto saranno applicate secondo quanto già comunicato all'Appaltatore;
- con riferimento al periodo successivo al 30/07/2025, le circostanze addotte dall'Appaltatore a giustificazione della richiesta di proroga rispetto al target finale appaiono derivanti da fattori esterni non direttamente imputabili allo stesso, sussistendo pertanto i requisiti previsti dall'art. 40 delle Condizioni Generali per la concessione della proroga;
- il nuovo termine per il completamento delle attività proposto dall'Appaltatore appare congruo, tenuto conto delle circostanze segnalate;

- nel corso della riunione svoltasi con il MIC – Unità di Missione e Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale-Digital Library in videoconferenza in data 18/09/2025, il MIC ha segnalato alle Regioni che le proroghe dei Contratti Specifici possono avere una durata superiore a 30 giorni, come peraltro già espresso nel parere MIC_UNITA-PNRR/15092025/0000335-P reso dall'Unità di Missione alla Regione Friuli Venezia Giulia;

- nel dettaglio, come anche riportato nel report condiviso durante la predetta riunione, il MIC ha affermato che *“la proroga è ammissibile e giustificata, purché garantisca il completamento delle attività entro il 30 giugno 2026, senza impatti negativi sui target europei e nazionali assegnati”*, anche oltre il termine di 30 giorni stabilito dall'art. 40 delle Condizioni Generali, cautelativo e non vincolante, poiché non richiamato dal Codice dei Contratti vigente (D.Lgs. 50/2016, art. 107, c. 5). Pertanto, secondo le indicazioni rese dal Ministero, la Stazione Appaltante può disapplicare tale limite se non ostacola il rispetto dei target PNRR, che in quanto considerato di preminente interesse nazionale, rafforza la legittimità della proroga;

- il MIC – Unità di Missione con pec n. prot. 6586 del 17/06/2025 ha comunicato che la Commissione europea ha indicato, come termine ultimo per il conseguimento delle milestone e dei target del Piano, la data 31 agosto 2026;

- successivamente, con pec n. prot. 19690 del 21/11/2025 l'Unità di Missione, in risposta alla nostra nota pec n. prot. 17382 del 03/11/2025, ha autorizzato la prosecuzione delle attività di digitalizzazione e metadattazione al 31/03/2026 dei cantieri che abbiano già avviato le lavorazioni nel 2025 e con contratti in scadenza al più tardi al 31/12/2025;

- si intende pertanto approvare l'Accordo di proroga allegato;

- la proroga di cui sopra non comporta oneri a carico del bilancio regionale; la copertura finanziaria delle attività oggetto del Contratto Specifico rimane invariata come stabilito dalle Determinazioni dirigenziali del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024 e n. 99/A2001D/2025 del 14/04/2025;

Tanto premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il DPCM 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";
- il DM 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione");

- il decreto del Segretariato Generale del MIC n. 266 del 21 marzo 2023 ("Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura");
- il DM n. 298/2022 ("Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale");
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 4-8114 - "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la DGR n. 5-8361 del 27.03.2024 ("Legge regionale 26.03.2024, n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2024-2026");
- la Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024;
- la Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 99/A2001D/2025 del 14/04/2025;

DETERMINA

- di prorogare il termine per il completamento delle attività previste dal Contratto Specifico, Rep. 183/2025 del 07/05/2025, avente ad oggetto servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni archivistici e librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum), con scadenza il 30 novembre 2025, sino al giorno 31 marzo 2026, confermando per il resto il contenuto dello stesso, al quale si rinvia integralmente per la disciplina dei rapporti tra le Parti;

- di autorizzare la stipula dell'accordo di proroga del termine per il completamento delle attività oggetto del summenzionato Contratto Specifico allegato alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33/2013 e smi.

Il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e smi come segue:

Dati di amministrazione trasparente:

- Soggetto Attuatore: Regione Piemonte - Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- Responsabile Unico del Procedimento: Gabriella Serratrice;
- Beneficiario: RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa e Mida Digit S.r.l.;
- Importo: euro 333.890,17 (trecentotrentatremilaottocentonovanta/17), oltre IVA e oneri di legge;

- Descrizione: servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta” (Beni archivistici e librari) e “Archivi Fotografici” (Positivi, Negativi, Unicum);
- Modalità di individuazione del beneficiario: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta” (Beni archivistici e librari) e “Archivi Fotografici” (Positivi, Negativi, Unicum).

Avverso la presente determinazione è consentito presentare ricorso al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo), nonché proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. con_omissis_Proroga_Contratto_Specifico_Carta_Foto_3_CNS.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”
INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE”
SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE”

1. **Obiettivo a rilevanza europea M1C3-2:** entro 4° trimestre 2025 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di 65 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.
2. **Obiettivo a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1:** entro 2° trimestre 2026 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di ulteriori 10 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.

ACCORDO DI PROROGA DEL TERMINE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA “CARTA” (MATERIALE ARCHIVISTICO E LIBRARIO) E “ARCHIVI FOTOGRAFICI” (POSITIVI, NEGATIVI, UNICUM), SOTTOSCRITTO IN DATA 17/04/2025 (REP. 183/2025 DEL 07/05/2025)

CUP: J19I22000670006 – CIG Lotto Geografico: 9907971C50 - CIG Contratto Specifico: A06721734F

TRA

- La **Regione Piemonte**, con sede in Torino, Piazza Piemonte, n. 1, Codice Fiscale 80087670016/Partita IVA 02843860012, (**“Soggetto Attuatore”** o **“Stazione Appaltante”**), in persona di Gabriella SERRATRICE, in qualità di dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, giusto incarico affidato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2020, n. 5-1212 e prorogato da ultimo in data 26/05/2025, con provvedimento n. 56-1180, nonché in qualità di responsabile unico del procedimento giusta nomina con nota del Direttore regionale Cultura e commercio prot. n. 5540 del 15/05/2023;

E

- **CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa**, con sede legale in Bologna (BO), Via Della Cooperazione n. 3. partita I.V.A. 03609840370, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 02884150588, numero R.E.A. 250799, in persona del procuratore Sig. Guido TACCHI VENTURI nato a Roma (RM) il 30.06.1963, C.F: OMISSIS, domiciliato per la carica in Bologna (BO), via Della Cooperazione n. 3 CAP 40129, in qualità di procuratore munito degli occorrenti poteri, giusta procura, rep. n. 9544 raccolta N. 8126 del 04.12.2024, Registrato a BOLOGNA Uff. Territoriale il 04/12/2024 al N. 55697 1T, Notaio Dott.ssa Camilla Chiusoli, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Notaio in Granarolo dell'Emilia, iscritta al Collegio Notarile di Bologna, quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo di imprese costituito

ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con scrittura privata autenticata il 08/03/2024 dal notaio Giulio ERRANI e il 12/03/2024 dal notaio Jean-Pierre FARHAT e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di BERGAMO il 14/03/2023 al n. 11251 serie 1T, tra essa medesima e la società **MIDA DIGIT S.r.l.**, con sede legale in Bergamo (BG), Via Borgo Palazzo n. 8/10, capitale sociale € 20.000,00, i.v., partita I.V.A. 04694680168, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo 04694680168, numero R.E.A. 482135, in persona del consigliere delegato e legale rappresentante Sergio BELLINI, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/07/2023, quale mandante (in seguito, "Appaltatore");

PREMESSO CHE

- a) il Piano nazionale di ripresa e resilienza ("**PNRR**"), nella cornice della Missione 1 - Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0", destina complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura ("**MiC**") volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale;
- b) in particolare, l'Investimento 1.1 "**Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale**" ("**Investimento M1C3 1.1**"), a sostegno della Misura "Patrimonio culturale per la prossima generazione" della Componente 3, mette a disposizione del MiC 500 milioni di euro, per la creazione di un patrimonio digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;
- c) l'Investimento 1.1., a sua volta, si articola in 12 progetti complementari ("**Sub-investimenti**"), che comprendono tanto gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell'Amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi. Nell'ambito dei Servizi di produzione, il Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" ("**Sub-investimento M1C3 1.1.5**") – a cui sono assegnati 200 milioni di euro – ha l'obiettivo di incrementare le risorse culturali digitali disponibili, e costituisce un passaggio irrinunciabile per raggiungere i risultati attesi dell'Investimento 1.1;
- d) in merito alla *governance*, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", e in particolare gli articoli 33 e 35, ha istituito, in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale, l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library;
- e) il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale "*amministrazione centrale titolare dell'investimento*", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, ("**Amministrazione Titolare**");
- f) con decreto del 21 marzo 2023, rep. n. 266, il Segretario Generale del Ministero della Cultura ha designato la Digital Library quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'Investimento M1C3 1.1;
- g) la Digital Library ha il compito di assicurare il conseguimento di Target e Milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e nello specifico per il Sub-investimento 1.1.5:

- la produzione di **almeno 65 milioni di nuove risorse digitali**, tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione del Progetto **entro il 31 dicembre 2025** come Target a rilevanza europea;

- la produzione di **ulteriori 10 milioni di nuove risorse digitali** (per un totale di 75 milioni di risorse digitali pubblicate), tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione delle ulteriori risorse digitali **entro il 30 giugno 2026** come ulteriori Target a rilevanza nazionale;

h) al fine di dare attuazione all'intervento di digitalizzazione per la categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)" ("**Intervento di digitalizzazione**"), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile alla Regione Piemonte, quale Stazione Appaltante, il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ("**Invitalia**"), ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra Invitalia ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022.

La Regione Piemonte ha colto tale disponibilità e ha, a sua volta, quale Stazione Appaltante, inteso avvalersi di Invitalia, nella sua veste di Centrale di Committenza, per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione dell'Intervento di digitalizzazione;

i) previa pubblicazione del bando di gara "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)" – Lotto Geografico 11 Piemonte, CUP J19I22000670006 – CIG Lotto geografico 9907971C50, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28/06/2023 e pubblicato sulla stessa al n. S125-396232 del 03/07/2023, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 74 del 30/06/2023, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni Archivistici e Librari) e "Archivi Fotografici" (Positivi, Negativi, Unicum)";

j) a seguito di aggiudicazione avvenuta con provvedimento prot. n. 0322741 del 02/11/2023, l'Appaltatore si è impegnato ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;

k) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, l'Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "**Oda**") che potranno essere emessi dalla Stazione Appaltante per la stipulazione di appositi contratti specifici con l'Appaltatore stesso ("**Contratti Specifici**");

- l)** i beni oggetto di digitalizzazione relativi alla suddetta gara sono custoditi dai seguenti Soggetti Destinatari: Comune di Biella (Biblioteca Civica) e Comune di Alessandria (Biblioteca Civica “Francesca Calvo”, Museo civico e Pinacoteca), da realizzarsi presso i cantieri di digitalizzazione (“**Cantiere**”);
- m)** con D.D. n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024, questa Stazione Appaltante ha quindi autorizzato la stipula con l’Appaltatore del summenzionato Accordo Quadro per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta” (Beni Archivistici e Librari) e “Archivi Fotografici” (Positivi, Negativi, Unicum);
- n)** l’Accordo Quadro in questione, a seguito di sottoscrizione delle Parti, è stato repertoriato con Rep. n. 96/2025 del 22/01/2025;
- o)** in data 21/02/2025 è stato emesso l’Ordine di Attivazione n. 1 (R-CF-PIEMONTE-03_ODA1) e con successiva D.D. 99/A2001D/2025 del 14/04/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto Specifico con l’Appaltatore per un importo pari ad € 333.890,17 (iva esclusa);
- p)** tale Contratto, sottoscritto dalle Parti, è stato trasmesso dal RUP all’Appaltatore con pec n. prot. 3350 del 17/04/2025, e repertoriato con Rep. 183/2025 del 07/05/2025;
- q)** con pec n. prot. 5445 del 26/05/2025 è stato inviato al RTI il verbale di avvio attività a firma del RUP e del Project Manager dell’Appaltatore;
- r)** con pec a firma del Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC) n. prot. 8400 del 21/07/2025, sono state segnalate all’Appaltatore le criticità riscontrate sui cantieri;
- s)** con pec n. prot. 8819 del 28/07/2025, il RTI ha comunicato l’interruzione temporanea delle attività presso il cantiere di Biella e di prevederne la regolare ripresa delle lavorazioni nel mese di settembre 2025;
- t)** con pec n. prot. 9034 del 30/07/2025, questa Stazione Appaltante ha comunicato all’Appaltatore l’avverarsi delle condizioni per l’applicazione delle penali previste dal Contratto, nella misura dello 0,6%, stante il mancato raggiungimento in tale data del target intermedio definito dall’OdA n. 1 del 21/02/2025, nella misura del 40% delle prestazioni previste dal Contratto (178.340 su 445.850 risorse digitali);
- u)** con successiva pec n. prot. 12008 del 23/09/2025 il DEC ha richiesto al RTI di porre rimedio ad alcune ulteriori criticità riscontrate sul cantiere;
- v)** successivamente, all’avvicinarsi della scadenza del termine stabilito dal Contratto Specifico per l’esecuzione delle attività, con pec n. prot. 20090 del 28/11/2025, il RTI ha presentato istanza di proroga di tale termine al 31/03/2026;
- w)** tale istanza risultava motivata sulla base di una serie di eventi tecnici non prevedibili e non imputabili all’Appaltatore, che avrebbero limitato significativamente la produttività dei cantieri di Alessandria e Biella, rendendo impossibile il rispetto della scadenza contrattualmente fissata;
- x)** in particolare, tali motivazioni riguardavano il mancato funzionamento dei macchinari a disposizione e la difficoltà - dovuta alla fortissima domanda generata dall’apertura simultanea dei numerosi cantieri PNRR - a reperirne di sostitutivi sul mercato; anche il ricorso a nuovi fornitori non

avrebbe permesso di superare del tutto tali problematiche; è stata inoltre segnalata la necessità di modificare la pianificazione iniziale e allestire in contemporanea un secondo cantiere presso la biblioteca di Alessandria, che sarebbe stata a breve oggetto di lavori edilizi, con conseguente indisponibilità degli spazi e riduzione delle finestre temporali di attività;

y) nonostante il recente ripristino di un'adeguata capacità produttiva nei due cantieri (che consente una produzione di circa 25.000 risorse digitali a settimana), i ritardi accumulati rendono oggettivamente impossibile, a detta dell'Appaltatore, il completamento delle attività di digitalizzazione entro il termine contrattuale del 30/11/2025;

z) le circostanze addotte dall'Appaltatore a giustificazione della richiesta di proroga rispetto al target finale appaiono derivanti da fattori esterni non direttamente imputabili allo stesso, sussistendo pertanto i requisiti previsti dall'art. 40 delle Condizioni Generali per la concessione della proroga e il nuovo termine – coerente con le indicazioni inerenti le tempistiche del PNRR pervenute dal MiC, Digital Library e Unità di Missione - per il completamento delle attività proposto dall'Appaltatore appare congruo, tenuto conto delle circostanze segnalate;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene tra le Parti di prorogare il termine per il completamento delle attività previste dal Contratto Specifico, con Rep. 183/2025 del 07/05/2025, avente scadenza il 30 novembre 2025, sino al giorno **31 marzo 2026**. Si confermano per il resto i contenuti del Contratto Specifico al quale si rinvia integralmente per la disciplina dei rapporti tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

PER LA REGIONE PIEMONTE:

PER IL RTI:
